

SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sede Legale VIA COMUNA 5/B 35042 - ESTE (PD)
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02599280282
Repertorio Economico Amministrativo N. 254345
Capitale Sociale 40.000.000,00 i.v.
Partita IVA e Codice Fiscale 02599280282
Settore attività prevalente (ATECO) 382109

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020**Premessa**

La società S.E.S.A. Spa (Capogruppo) detiene una partecipazione nella società consortile Gestione Ambiente scarl pari al 96,50%. Ciò conduce a considerare tale partecipazione come controllata ai sensi dell'art. 2359 del C.C. Il restante 3,50% del capitale sociale risulta così ripartito:

- quota di partecipazione del 0,50% in capo a De Vizia Transfer spa.
- quota di partecipazione del 3,00% in capo a ABACO SPA.

Attività svolte

Entrambe le società del gruppo operano nel settore dei servizi ambientali.

I compiti in capo alla società consortile sono la predisposizione dei Piani economico finanziari per stabilire il costo del servizio per ciascun Comune - e quindi le bollette a carico dei cittadini - l'emissione delle fatture e la gestione del numero verde per informazioni e servizi a chiamata e degli sportelli.

Il 2020 verrà ricordato come l'anno dell'evento pandemico Covid-19 (Coronavirus). Sin dall'inizio dell'emergenza, databile al 21 febbraio 2020, l'azienda Capogruppo si è prodigata per implementare una serie di protocolli di sicurezza sanitaria già prima che questi venissero formalmente imposti da provvedimenti nazionali, fornendo a tutto il personale informazioni sulle norme di comportamento da seguire per la gestione dell'emergenza, quali indicazioni per evitare assembramenti, rispetto delle distanze di sicurezza, lavaggio frequente delle mani, misurazione della temperatura, ecc. Le attività non prettamente essenziali sono state sospese (quali servizio di gestione degli ecocentri comunali e la raccolta dei rifiuti ingombranti porta a porta e spazzamento manuale, chiusura degli sportelli dedicati agli utenti TARI). Il personale dedicato al servizio di raccolta rifiuti è stato diviso dal personale dedicato agli impianti, con l'installazione di nuovi e diversi container adibiti a spogliatoio presso il fabbricato industriale adiacente al polo impiantistico con accesso da Via Altura - Ospedaletto Euganeo (divenendo così la nuova unità locale dedicata agli operatori della settore raccolta e trasporto rifiuti). Nei primi mesi il personale

negli uffici è stato razionalizzato per lo svolgimento dei soli servizi essenziali e sono stati ricollocati fisicamente al fine di rispettare l'allontanamento tra le persone.

Secondo quanto disposto nel "Decreto Cura Italia" del 17 marzo 2020, la società Capogruppo ha fatto immediata richiesta del FIS (Fondo Integrazione Salariale) per tutti i propri dipendenti cui è stata imposta l'interruzione dell'attività lavorativa.

L'attività dedicata al trattamento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata non ha subito interruzioni ma ha sofferto della diminuzione dei rifiuti urbani in ingresso per il trattamento (selezione e compostaggio) a seguito chiusura delle fabbriche (rifiuto recuperabili imballaggi) e chiusura dei bar, dei ristoranti, per la sospensione dei mercati rionali e l'azzeramento del flusso turistico (rifiuto organico); con la diminuzione dei quantitativi di rifiuti avviati al trattamento in compostaggio, anche la produzione di biometano per autotrazione non si è avviata a pieno regime come da progetto.

Appartenenza ad un gruppo

La società S.E.S.A. Spa è partecipata per il 51% dal comune di Este.

La società inoltre esercita il controllo sulla società Gestione Ambiente scarl per effetto di quanto sopra specificato.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASC e richiamati dalla Consob, nel rispetto del principio di continuità dell'attività delle diverse Società del Gruppo.

Alla luce di quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuità aziendale che gli amministratori ritengono di poter mantenere nell'esercizio in corso e nei successivi.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente Nota Integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto, già più volte citato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio delle Società S.E.S.A. Spa (Capogruppo) e della Società controllata Gestione Ambiente scarl nella quale la Capogruppo detiene direttamente una quota del capitale pari al 96,50% ed esercita il controllo per i motivi già espressi in premessa. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% del totale sono valutate col metodo del costo. L'elenco di queste Società viene riportato al punto B.III.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della controllata Gestione Ambiente scarl. Non è stato necessario riclassificarlo o rettificarlo per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile della partecipazione nella Società consolidata viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto. La differenza negativa risultante dalla eliminazione è stata iscritta nella voce del Patrimonio Netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Valutazione sul presupposto della continuità aziendale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il bilancio consolidato ha consuntivato un utile pari ad euro 7.510.507, ottenuto grazie principalmente alla gestione caratteristica e alla gestione fiscale della società Capogruppo.

La liquidità disponibile pari a euro 4.288.236 e l'indebitamento finanziario pari a euro 93.458.412 evidenziano un miglioramento della posizione finanziaria netta di euro 616.836 rispetto all'esercizio precedente.

Nel processo di verifica del presupposto della continuità aziendale il Consiglio ha attentamente valutato i risultati raggiunti dalle rispettive attività imprenditoriali nell'esercizio appena concluso, gli indicatori reddituali conseguenti, l'impatto economico della politica di investimenti a supporto della crescita del fatturato e del margine operativo e le previsioni del Piano Industriale 2021-2023, quest'ultimo predisposto per la società S.E.S.A. S.p.a.

In considerazione di quanto esposto, gli Amministratori ritengono che sussistano le condizioni per poter mantenere il gruppo in equilibrio economico e finanziario anche per i prossimi esercizi. Conseguentemente hanno adottato il presupposto della continuità aziendale del gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo e della partecipata, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2423 e del comma 2 dell'articolo 2423 bis si attesta che non si è fatto ricorso a deroghe.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni ISO e SOA vengono ammortizzati in base alla durata delle stesse certificazioni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I costi per know how acquisiti vengono ammortizzati in un periodo di 2 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Rispetto all'anno precedente le aliquote non hanno subito modifiche. Le aliquote applicate sono state le seguenti, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati strumentali: aliquota 3%;
- fabbricati non strumentali: non vengono ammortizzati nel rispetto dei Principi Contabili;
- fabbricato di compostaggio A (biossidazione): aliquota 2,31%;
- impianti discarica esauriti: sono già stati interamente ammortizzati;
- impianto discarica in ampliamento: per questo nuovo impianto entrato in funzione nel marzo 2017 le aliquote di ammortamento, in ossequio ai criteri utilizzati per i precedenti impianti completamente ammortizzati, sono state calcolate in considerazione della durata prevista dal progetto. Più precisamente, secondo l'attuale stima, si prevede che questo impianto verrà esaurito entro la fine dell'anno 2025 e pertanto l'ammortamento dei costi sostenuti è stato calcolato sulla base di tale durata;
- impianto Compostaggio: la vita utile è stimata in 10 anni pertanto l'aliquota applicata è stata del 10%;
- impianto di Biodigestione: aliquota 10%;
- impianto Cogenerazione: aliquota 9%;
- impianto Cogenerazione a metano: aliquota 9%;
- impianto Fotovoltaico: aliquota 9%;
- impianto di Depurazione: aliquota 15%;
- impianto di Fognatura: aliquota 5%;
- impianto centrale termica TLR: aliquota 9%;
- impianto di Selezione: aliquota 10%;
- impianto Biometano: aliquota 10%;
- impianti diversi: aliquota 10%;
- attrezzature varie: aliquota 15%;

- attrezzature per laboratorio: aliquota 25%;
- macchine d'ufficio elettroniche: aliquota 20%;
- autoveicoli e automezzi: aliquota 20%;
- cassonetti/campane/cestini: aliquota 10%;
- costruzioni leggere: aliquota 10%;
- mobili e arredi: aliquota 12%;
- impianti generici ufficio: aliquota 20%;
- beni gratuitamente devolvibili: sono stati inseriti tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.4 nel rispetto dei Principi Contabili (doc. n. 16). Essi infatti, alla scadenza della convenzione siglata con i comuni interessati, dovranno essere restituiti in perfetto stato di funzionamento. La voce comprende i costi sostenuti per:
 - l'Ecocentro di Este. Tali costi sono stati ammortizzati sulla base della durata della convenzione (10 anni).
 - la realizzazione della stazione di travaso RSU di Vittorio Veneto. Tali costi sono stati ammortizzati sulla base della convenzione la cui durata era fino al 31/12/2016.

Scorporo dei terreni

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

A partire dall'esercizio 2006, conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, contabilizzando in Stato Patrimoniale il valore contrattuale del bene al netto dei relativi fondi ammortamento e a conto economico le corrispondenti quote di ammortamento.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non si è reso necessario il calcolo con il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. E' stato adottato il calcolo con il criterio del costo ammortizzato per i soli mutui passivi contratti a partire dal 01/01/2016.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In tale voce inoltre, con separata indicazione, sono stati indicati nell'attivo i costi pluriennali

sostenuti in occasione dell'accensione di mutui passivi degli esercizi precedenti al 2016 (disaggio su prestiti). Per i nuovi mutui contratti dal 01/01/2016 questa voce non viene più utilizzata nel rispetto delle nuove disposizioni normative e di prassi.

Rimanenze magazzino

Le materie prime e i materiali di consumo sono iscritti in base al criterio del valore medio ponderato.

Gli acconti a fornitori sono stati valutati al valore nominale fatturato.

Non vi sono altri tipi di rimanenze finali.

Titoli

Le società del gruppo non possiedono titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e, se del caso, svalutate in presenza di perdite considerate durevoli. In quest'ultima fattispecie il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Azioni proprie

Le società del gruppo non possiedono azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati pertanto rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2), si precisa che si tratta di accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per la rilevazione delle imposte differite, in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Derivati finanziari di copertura

La società Capogruppo ha perseguito la strategia di mitigare il rischio legato alla crescita dei tassi di interesse e gestire il costo dell'indebitamento su livelli ottimali. Per tale motivo ha fatto ricorso all'Interest rate swap (IRS) che è uno strumento finanziario derivato di copertura consistente in un contratto dove i flussi di interessi variabile e fisso sono scambiati, a date prefissate, sulla base di specifici accordi sottostanti per un determinato intervallo temporale prefissato. Un tasso di interesse variabile è stato pertanto scambiato con un tasso fisso. Le operazioni effettuate sono state valutate al fair value (altrimenti detto mark to market, MTM) trattandosi di operazioni di copertura semplice, secondo quanto previsto dall'OIC 32, in quanto dotate delle seguenti caratteristiche:

1) gli strumenti finanziari derivati hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto in merito alla scadenza, al valore nominale e alla data di regolamento dei flussi finanziari;

2) lo strumento finanziario derivato utilizzato è stato stipulato a condizioni di mercato.

Per un maggior dettaglio si rinvia alle apposite voci della presente Nota Integrativa.

Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I debiti per TFR nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 risultano così composti:

- per la società Capogruppo sono al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, della Legge 296/2006 art. 1 commi 755 e ss. e 765 e degli art. 1 e 3 del D.M. del 30/01/2007;
- per la società Controllata gli accantonamenti sono stati effettuati in conformità a quanto previsto dalla normativa civilistica. L'importo iscritto in bilancio è al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio. In tale voce pertanto si è tenuto conto della riduzione dell'aliquota IRES al 24% in vigore dall'esercizio 2017.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso le imprese del gruppo è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B.I) - Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	59.680	1.347.872	4.850	5.706.428	102.370	6.119.768	13.340.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.888	906.862	4.850	1.509.344		3.057.829	5.535.773
Valore di bilancio	2.792	441.010	0	4.197.084	102.370	3.061.939	7.805.195
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		261.428			340.141	176.857	778.426
Riclassifiche (del valore di bilancio)					179.290	6.072	185.362
Ammortamento dell'esercizio	1.999	240.056		754.722		929.979	1.926.756
Altre variazioni	1					-45.186	-45.185
Totale variazioni	-1.998	21.372		-754.722	160.851	-804.380	-1.378.877
Valore di fine esercizio							
Costo	59.680	1.609.300	4.850	5.706.428	263.221	6.014.224	13.657.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.886	1.146.918	4.850	2.264.066		3.756.665	7.231.385
Valore di bilancio	794	462.382	0	3.442.362	263.221	2.257.559	6.426.318

Avviamento

Con atto notarile del 23.03.2018 la società DE Vizia Transfer S.p.A. ha ceduto il 34,29% delle quote detenute in Gestione Ambiente Scarl a favore di S.E.S.A. S.p.A.

Il capitale sociale di Gestione Ambiente Scarl risulta ora così ripartito:

- quota di partecipazione del 96,5% pari ad euro 9.650,00 in capo a S.E.S.A. S.P.A.
- quota di partecipazione del 0,5% pari a ad euro 50,00 in capo a De Vizia Transfer spa.
- quota di partecipazione del 3 % pari a euro 300,00 in capo a ABACO SPA.

Come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione del presente Bilancio Consolidato, la Società consortile Gestione Ambiente Scarl con atto notarile del 09 agosto 2018 ha acquistato dalla Società De Vizia Transfer S.p.A. un credito che quest'ultima vantava nei confronti del Consorzio Padova Sud dell'importo di nominali euro 5.705.428,35 corrispondendo una somma pari al 92,57% del valore nominale del credito stesso.

La suddetta operazione, nell'ambito del bilancio consolidato del gruppo, rappresenta l'avviamento che la società del gruppo Gestione Ambiente Scarl ha dovuto sopportare al fine di garantire alla Società controllante il gruppo medesimo di arrivare a detenere una partecipazione sia nell'ambito dell'ATI che nel capitale sociale della controllata consortile pari al 96,5% del totale.

Il valore di tale avviamento sarà imputato al conto economico consolidato mediante la rilevazione delle singole quote di ammortamento calcolate in rapporto alla vita utile della concessione originaria che ha determinato sia la nascita dell'ATI che della società consortile.

B.II) - Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	67.275.181	101.704.809	12.450.815	8.374.683	3.062.543	192.868.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.436.437	54.342.937	9.417.964	5.475.985		86.673.323
Beni acquisiti con contratto di leasing (valore netto di inizio esercizio)	471.031	31.049.420	7.986.221	19.445.278		58.951.950
Valore di bilancio	50.309.775	78.411.292	11.019.072	22.343.976	3.062.543	165.146.658
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.317.981	2.217.652	634.244	262.122	446.360	4.878.359
Riclassifiche (del valore di bilancio)	67.025	27.150		88.749	-182.924	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.710	35.154	66.751	232.449		337.064
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	8.725.743					8.725.743
Ammortamento dell'esercizio	1.775.954	7.700.165	838.392	860.690		11.175.201
Altre variazioni dell'esercizio		1			-374.277	-374.276
Altre variazioni (differenza di valore dei beni in leasing)	-20.904	-5.878.064	-1.267.258	-3.144.308		-10.310.534
Totale variazioni	8.311.181	-11.368.580	-1.538.157	-3.886.576	-110.841	-8.592.973
Valore di fine esercizio						
Costo	78.450.936	103.889.207	12.989.496	8.214.794	2.951.702	206.496.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.280.107	62.017.851	10.227.544	6.087.696		98.613.198
Beni acquisiti con contratto di leasing (valore netto di fine esercizio)	450.127	25.171.356	6.718.963	16.300.970		48.641.416

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	58.620.956	67.042.712	9.480.915	18.457.400	2.951.702	156.553.685

Rivalutazioni

RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA - Legge 13 ottobre 2020, n. 126

La società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126 (legge di conversione del c.d. Decreto Agosto), rivalutando alcuni beni d'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019, come risulta dal prospetto sotto riportato, allo scopo di adeguare il loro valore storico a quello di mercato.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore economico di mercato, oggettivamente determinato tramite perizia di stima agli atti della società.

Il metodo contabile adottato è stato quello della rivalutazione proporzionale del costo storico del bene e del relativo fondo di ammortamento, che ha consentito di mantenere inalterata la residua durata del periodo di ammortamento contabile.

In contropartita alla rivalutazione risultante è stata iscritta una riserva di Patrimonio Netto denominata Riserva di Rivalutazione L. 126/2020 il cui ammontare è stato ridotto dell'imposta sostitutiva del 3% necessaria per ottenere il riconoscimento fiscale della rivalutazione operata.

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati, risultante dal bilancio, non eccede quello che è fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

I dettagli di tale rivalutazione vengono riepilogati nel prospetto seguente:

Descrizione	Costo storico originario	Rivalutazione del costo storico (A)	Costo storico rivalutato	Fondo amm.to originario	Rivalutazione del fondo amm.to (B)	Fondo amm.to rivalutato
Fabbricato uso uffici sito in Este via Comuna 5b	69.642,57	899.557,57	969.200,14	11.439,44	147.760,70	159.200,14
Fabbricato impianto di compostaggio sito in Este via Comuna	16.298.674,55	7.682.018,78	23.980.693,33	1.844.118,71	866.574,62	2.710.693,33
Fabbricato industriale sito in Ospedaletto Eug. via Altura 51	1.591.336,71	1.100.997,75	2.692.334,46	69.943,01	48.391,45	118.334,46
Fabbricato commerciale sito in Monselice via S.Filippo	56.654,04	110.885,22	167.539,26	2.549,43	4.989,83	7.539,26
Totale	18.016.307,87	9.793.459,32	27.809.767,19	1.928.050,59	1.067.716,60	2.995.767,19

Descrizione	Rivalutazione netta (A-B)	Imposta sostitutiva 3%	Riserva di rivalutazione
Fabbricato uso uffici sito in Este via Comuna 5b	751.796,87	22.553,91	729.242,96
Fabbricato impianto di compostaggio sito in Este via Comuna	6.815.444,16	204.463,32	6.610.980,84

Fabbricato industriale sito in Ospedaletto Eug. via Altura 51	1.052.606,30	31.578,19	1.021.028,11
Fabbricato commerciale sito in Monselice via S.Filippo	105.895,39	3.176,86	102.718,53
Totale	8.725.742,72	261.772,28	8.463.970,44

Si mettono inoltre in evidenza il riepilogo delle rivalutazioni monetarie operate tuttora nel patrimonio della Capogruppo:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	5.616.561	0	0	0	5.616.561
L. 147/2013	0	1.338.353	0	0	1.338.353
L. 126/2020	8.725.743	0	0	0	8.725.743
Totale	14.342.304	1.338.353	0	0	15.680.657

Spostamenti da una ad altra voce

Non è stato effettuato alcun giroconto per riclassificazione.

Contributi in conto impianti

La Legge 160 del 2019, la c.d. Legge di Bilancio 2020, ha ridefinito la disciplina degli incentivi fiscali previsti dal "Piano nazionale industria 4.0". Tra questi incentivi è stato introdotto un nuovo credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi che va a sostituire in toto le agevolazioni prima denominate "superammortamento" ed "iperammortamento".

Le società del gruppo hanno potuto usufruire di tali incentivi su numerosi beni strumentali in parte acquistati a titolo di proprietà e in parte goduti tramite contratti di leasing.

La contabilizzazione dei contributi assegnati è stata effettuata in entrambi i casi con il metodo dei risconti passivi, suggerito dai Principi Contabili Nazionali e dalla dottrina prevalente.

I contributi spettanti sui beni strumentali acquistati a titolo di proprietà ammontano a complessivi euro 47.417,08 e sono stati rilevati per la quota di competenza come "contributi in c/impianti". Pertanto i beni oggetto del contributo appaiono tra le attività al valore di acquisto o di costruzione al netto del relativo fondo ammortamento, mentre a Conto Economico sono stati inseriti sia l'ammortamento sia la quota di competenza del contributo relativo ai beni il cui utilizzo è effettivamente iniziato.

I contributi spettanti sui beni strumentali goduti tramite contratti di leasing ammontano a complessivi euro 508.220,00 e sono stati rilevati per la quota di competenza come "contributi in c/esercizio" alla voce A) 5).

B.III) - Immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto vengono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni possedute direttamente dalla Capogruppo in imprese collegate e in altre imprese.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		3.935.813	2.048.992	5.984.805
Valore di bilancio		3.935.813	2.048.992	5.984.805
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(618.838)	618.838	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		12.500	2.500	15.000
Totale variazioni		(631.338)	616.338	(15.000)
Valore di fine esercizio				
Costo		3.304.475	2.665.330	5.969.805
Valore di bilancio		3.304.475	2.665.330	5.969.805

Imprese collegate

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente dalla Capogruppo in imprese collegate. I dati riportati nel prospetto si riferiscono ai bilanci chiusi al 31/12/2020.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SNUA SRL	SAN QUIRINO	2.362.500	263.026	7.474.032	36,00%	3.304.475
Totale						3.304.475

- **SNUA S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 36%**

La società è operante nel settore ambientale nella zona di Pordenone ed in particolare è specializzata nel servizio di raccolta e trasporto rifiuti, nella gestione di un impianto di smaltimento e di un impianto di selezione, potenziato con l'introduzione dei lettori ottici.

Nel corso del 2015 la società ha richiesto ai propri soci un finanziamento fruttifero pro quota dell'importo complessivo di € 3.200.000,00 per sopperire ad esigenze straordinarie derivanti da cause legali e sentenze sfavorevoli che hanno portato la società in una situazione di sofferenza finanziaria (cause con la società Friul Julia Appalti srl per conferimenti avvenuti in discarica sino al 25/07/2004 e con Ambiente Servizi spa per contestazione in merito all'affidamento di servizi di raccolta e trasporto rifiuti). Considerato che tali situazioni temporanee di difficoltà da parte di SNUA srl derivano da scelte manageriali della precedente direzione, e preso atto delle strategie di rilancio della società stessa che la nuova governance ha predisposto, la S.E.S.A. S.P.A. ha concesso un finanziamento soci, fruttifero al tasso legale vigente, da rimborsare entro 24 mesi,

per l'importo corrispondente alla propria quota di capitale sociale (36%), pari a € 1.152.000,00. Nel corso del 2019, a seguito richiesta di garanzie per l'ottenimento di finanziamenti bancari a lungo termine, la società ha concesso nuovamente la proroga al rimborso del finanziamento soci nel seguente modo: - Euro 432.000,00 (quattrocentotrentaduemila/00) da rimborsare in data successiva al 30.06.2024; - Euro 720.000,00 (settecentoventimila/00) da rimborsare in data successiva al 30.06.2035.

In considerazione di quanto sopra non si è quindi proceduto ad alcuna svalutazione del valore iscritto in quanto la differenza rispetto alla frazione di Patrimonio Netto non è da ritenersi durevole viste le strategie di sviluppo.

- **Berica Ambiente S.c.a.r.l. - quota del capitale sociale pari al 25%**

La quota di partecipazione nel capitale sociale di Berica Ambiente scarl, pari al 25%, è stata interamente ceduta dalla società Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020.

* * * * *

Altre imprese

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente dalla Capogruppo in altre imprese.

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore a bilancio
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	ROMA	5.332
BANCA PATAVINA CREDITO COOPERATIVO	SANT'ELENA (PD)	5.096
BIOMAN SPA	MANIAGO (PN)	395.341
BANCA ADRIA COLLI EUGANEI	LOZZO ATESTINO (PD)	7.898
ING.AM SRL	MIRANO (VE)	151.320
SAV.NO SRL	CONEGLIANO (TV)	1.462.405
ASSOBIOPLASTICHE	ROMA	1.000
CONSORZIO ITALIANO BIOGAS	LODI (LO)	100
BIOMETHAN SRL	PIANIGA (VE)	18.000
AGRILUX SRL	LOZZO ATESTINO (PD)	618.838
TOTALE		2.665.330

- **BIOMAN S.p.a. - quota del capitale sociale pari al 3,9745%**

La società Bioman S.p.a. ha replicato parte dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti e produzione di energia elettrica della S.E.S.A. spa nel polo industriale di Via Vivarina Maniago (PN).

A partire dal 2008 gestisce un impianto trattamento del rifiuto organico derivante da raccolta differenziata della capacità di ton/annue 240.000 e dalla fine del 2011 è entrato in funzione il nuovo gruppo di impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas che va ad alimentare il rispettivo impianto di produzione di energia elettrica per un produzione complessiva di 4 Mw/h.

Nel corso del 2020 la società partecipata Bioman S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale per complessivi euro 43.888.088, portandolo da euro 4.411.912 ad euro 48.300.000. A seguito di tale operazione, la partecipazione al capitale sociale da parte della Capogruppo è passata dal 4,29% al 3,9745%

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2019 è pari a euro 57.666.800.

- **ING.AM. S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 10,54%**

Società impegnata nel settore ambientale dei trasporti dei rifiuti urbani non pericolosi da raccolte differenziate. La società ha sviluppato la logistica nei trasporti con importanti sinergie nella gestione dei flussi di rifiuti avviati al recupero sia per conto della partecipata S.E.S.A. S.p.A., sia per conto delle Pubbliche amministrazioni e privati terzi. In questi ultimi anni la società sta risentendo dell'influenza negativa della crisi economica che ha interessato il settore dei trasporti. Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2019 è pari a euro 9.392.159.

- **SAV.NO S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 18%**

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti dei Comuni facenti parte del Consorzio CIT TV1 è affidata al medesimo consorzio, il quale a sua volta ha affidato direttamente il servizio per l'intero ambito territoriale di riferimento alla società SAV.NO SRL, società a capitale misto pubblico partecipata per il 60% da CIT TV1 e per il 40% dall'ATI così composta: S.E.S.A. S.p.a. ((impresa mandataria con il 45%), Ing.Am. Srl (impresa mandante con il 40%) e Bioman Spa (impresa mandante con il 15%).

Il Consorzio CIT ha affidato al socio privato di SAV.NO SRL il servizio riferibile alle attività di igiene ambientale per la durata di anni 15 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con effetto dal 01/01/2015.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2019 è pari a euro 11.808.381.

- **FUTURA SUN S.r.l. soc. consortile - quota interamente ceduta**

La quota di partecipazione nel capitale sociale di Futura Sun Srl soc. consortile, pari al 5%, è stata interamente ceduta nel corso dell'esercizio 2020.

- **BIOMETHAN S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 18%**

La società Biomethan S.r.l. è stata costituita nel corso dell'esercizio 2019 con un capitale sociale di euro 100.000 ed ha come oggetto di attività la vendita all'utente finale di biometano per autotrazione derivante da rifiuto organico.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2019 è pari a euro 211.261.

- **AGRILUX S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 16,008%**

Nel corso dell'esercizio 2020 la società Agrilux Srl ha effettuato un aumento di Capitale Sociale al quale la società Capogruppo non ha partecipato. Di conseguenza la quota di partecipazione è rimasta invariata in termini assoluti ma si è ridimensionata in termini percentuali passando dal 27,44% al 16,008 %.

Ciò a comportato la necessità di riclassificare tale partecipazione da "Impresa collegata" ad "Altra impresa"; analoga riclassificazione è stata effettuata per i crediti vantati nei confronti della suddetta partecipata.

L'attività principale di Agrilux srl è rivolta alla produzione di energia elettrica derivante dallo sfruttamento del biogas prodotto dal processo di fermentazione anaerobica dei reflui conferiti dalla propria clientela, tra cui i propri soci.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2019 è pari a euro 13.147.948.

* * * * *

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di acquisto.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CREDITI – Voce B.III.2)			
V/ imprese controllate	0	0	0
V/ imprese collegate	1.174.500	-22.500	1.152.000
V/ Imprese controllanti	0	0	0
V/ altri	0	0	0
Totale	1.174.500	-22.500	1.152.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo:

C.I) - Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	925.389	350.564	1.275.953
Acconti	29.265	38.754	68.019
Totale rimanenze	954.654	389.318	1.343.972

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

C.II) – Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	38.044.085	11.325.981	49.370.066	49.370.066	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.248.639	-868.008	380.631	380.631	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.920	-27.601	19.319	19.319	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.974.172	855.125	3.829.297	3.202.051	627.246
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.617.690	2.731.855	11.349.545		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.272.247	509.097	1.781.344	1.605.795	175.549
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	52.203.753	14.526.449	66.730.202	54.577.862	802.795

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e quindi esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti commerciali sono stati iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo tenuto conto anche delle procedure cui sono sottoposti alcuni clienti.

Due sono le posizioni creditorie della Capogruppo che hanno portato ad una particolare attenzione negli ultimi esercizi sociali, ed in particolare la posizione riguardante la società Padova Territorio Rifiuti Ecologia srl e la posizione del Consorzio Padova Sud.

Relativamente alla società Padova Territorio Rifiuti Ecologia srl, verso la quale al 31/12/2017 S.E.S.A. Spa vantava un credito complessivo di € 5.372.421, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il fallimento in data 03/10/2017. Per tale credito, già nei precedenti esercizi, la società aveva ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'intero ammontare, per ragioni di prudenza, vista la criticità dimostrata dal cliente.

Il Consorzio Padova Sud, a seguito dello stato di grave crisi finanziaria in cui si è venuto a trovare a causa della fallimentare gestione della società controllata Padova Tre srl, ha presentato un primo piano di ristrutturazione del debito a norma dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare, presentato al Tribunale competente per l'omologa nel corso del mese di marzo 2019. Il piano di ristrutturazione presentato prevedeva la remissione del proprio credito sussistente alla data del 30 giugno 2018 nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad Euro 6.751.987,83 (stabilito con precedente atto di transazione tra il Consorzio Padova Sud e la S.E.S.A. Spa) così composto:

- quanto ad euro 9.445.022,11 per effettive posizioni creditorie sorte nell'anno 2016 e in parte nell'anno 2017;
- a detrarre nostro debito di euro 259.697,15 per attività svolta dal Consorzio Padova Sud nel 2017 ma di competenza di S.E.S.A. Spa;
- a detrarre la somma di euro 2.433.337,13 che il Consorzio Padova Sud ha corrisposto a S.E.S.A. Spa a seguito cessione del debito di Padova Tre srl verso S.E.S.A. Spa (dell'importo originario di euro 7.000.000,00).

Tale rimessione del debito era condizionata risolutivamente all'omologa dell'accordo ex art. 182 bis Legge Fallimentare da parte del Tribunale di Rovigo. Il Tribunale di Rovigo ha rigettato la domanda di omologazione del piano presentato per la mancanza di garanzie che permettessero di assicurare il pagamento entro i 120 giorni successivi all'omologa di quanto spettante ai creditori non rientranti nell'accordo di ristrutturazione.

A seguito di quanto sopra, il Consorzio Padova Sud ha elaborato un nuovo accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., presentato per l'omologazione nel corso del mese di aprile 2020; il Tribunale di Rovigo ha emesso il decreto di omologa in data 18/06/2020. Il nuovo accordo stabilisce per S.E.S.A. Spa i seguenti impegni:

- Accettazione di rimettere il proprio credito sussistente alla data del 30 giugno 2018 nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad Euro 6.751.987,83;
- S.E.S.A. Spa e il Consorzio si danno reciprocamente atto e convengono che il pagamento del credito di S.E.S.A. Spa pari ad Euro 350.631,68 (dato aggiornato al 30.09.2019) sarà

postergato successivamente al termine di pagamento dell'ultima rata della dilazione del debito verso l'Erario ossia dopo il termine del 30 settembre 2022.

L'accordo prevede inoltre che, contestualmente alla sua sottoscrizione, S.E.S.A. Spa e Gestione Ambiente S.c.a.r.l., in via solidale, devono fiduciarmente depositare, a garanzia dell'impegno da parte del Consorzio di pagare i creditori che non hanno aderito all'accordo, nonché di qualsiasi esigenza finanziaria del Consorzio che dovesse sorgere nell'esecuzione degli Accordi ex art. 182 bis L.F. e del Piano Finanziario, la somma di Euro 1.877.000,00 presso il notaio rogante, a mezzo di assegni circolari, con contestuale sottoscrizione da parte di S.E.S.A. Spa, Gestione Ambiente S.c.a.r.l., Consorzio e del Notaio di un mandato irrevocabile a quest'ultimo di agire nell'interesse del Consorzio e quindi del piano di ristrutturazione.

Inoltre, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione, S.E.S.A. Spa e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. devono versare l'ammontare delle royalties maturate di competenza dell'anno 2019 pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) e la prima rata di royalties dell'anno 2020 di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) oltre il residuo importo di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00) già maturate nell'anno 2018 e non ancora corrisposte.

Il 12 marzo 2020 le parti (S.E.S.A. Spa, Gestione Ambiente scarl e Consorzio Padova Sud) hanno siglato l'accordo avanti il notaio e Gestione Ambiente ha provveduto ad effettuare direttamente il versamento della somma di Euro 1.877.000,00 oltre che delle somme dovute a titolo di royalties per quanto di competenza.

La società S.E.S.A. Spa, nel corso dell'esercizio, a seguito dell'avvenuta omologa del piano di ristrutturazione, con utilizzo del fondo svalutazione crediti, ha stralciato il credito nei confronti del Consorzio Padova Sud per Euro 6.751.987,83, come sopra rappresentato, ed ha contabilmente ricreato il nuovo credito nei confronti del Padova Tre srl fallimento per la corrispondente somma di euro 2.433.337,13 che il Consorzio Padova Sud aveva corrisposto a S.E.S.A. Spa a seguito cessione del debito di Padova Tre srl verso S.E.S.A. Spa (dell'importo originario di euro 7.000.000,00), e che come previsto nell'accordo è stato restituito.

La società S.E.S.A. Spa ha proceduto ad accantonare a fondo svalutazione credito quanto necessario per coprire il rischio legato all'intero ammontare dei crediti verso il cliente fallito Padova Tre srl e verso il Consorzio Padova Sud.

Nessun credito iscritto in questa voce è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché l'applicazione del criterio origina scostamenti ritenuti non rilevanti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo fondo al 31/12/2019	26.306.518	1.066.511
Utilizzo nell'esercizio	-11.998.168	-1.066.511
Differenza	14.308.350	0
Accantonamento esercizio	2.363.378	373.679
Saldo fondo al 31/12/2020	16.671.728	373.679

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	49.369.526	0	380.631	19.319	3.829.297	11.349.545	1.781.344	66.729.662
Altre aree	540							540
Totale	49.370.066	0	380.631	19.319	3.829.297	11.349.545	1.781.344	66.730.202

Crediti in valuta

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti crediti in valuta.

C.III) – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Derivati finanziari di copertura

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	58.756	(58.756)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58.756	(58.756)	0

I derivati della Capogruppo sono stati contabilizzati al fair value, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. A fine esercizio non sono presenti derivati con un valore di fair value positivo, pertanto la voce "C) III 5) strumenti finanziari derivati attivi" risulta pari a zero.

C.IV) – Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.591.299	-4.303.876	4.287.423
Denaro e altri valori in cassa	1.360	-547	813
Totale disponibilità liquide	8.592.659	-4.304.423	4.288.236

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Riepilogo - C) Attivo circolante

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
I - Rimanenze	954.654	389.318	1.343.972
II - Crediti	52.203.753	14.526.449	66.730.202
III - Attività finanz. che non cost.no immob.ni	58.756	-58.756	0
IV- Disponibilità liquide	8.592.659	-4.304.423	4.288.236
Totali	61.809.822	10.552.588	72.362.410

D) RATEI E RISCONTI

Descrizione	Capogruppo	Controllata
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	5.273.532	160.273
Disaggio su prestiti	8.768	
TOTALI	5.282.300	160.273

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle movimentazioni che hanno interessato i Fondi per rischi e oneri della Capogruppo.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.769.810	192.992	7.889.896	13.852.698
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	775.480	2.007	543.387	1.320.874
Utilizzo nell'esercizio	560.803			560.803
Altre variazioni	0	0	0	0

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	214.677	2.007	543.387	760.071
Valore di fine esercizio	5.984.487	194.999	8.433.283	14.612.769

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La voce "Fondo per Imposte, anche differite" si riferisce alla Capogruppo e ha subito le seguenti movimentazioni:

INCREMENTI per un totale di euro 775.480 sono interamente costituiti dall'accantonamento per imposte a seguito scritte di consolidamento legate alla contabilizzazione con il metodo finanziario dei contratti di leasing.

DECREMENTI per un totale di euro 560.803 costituiti da:

- il recupero delle imposte accantonate nell'esercizio 2019 a seguito dell'accertamento fiscale cui la società è stata oggetto in tale anno;
- il recupero delle imposte differite calcolato sull'ammontare delle plusvalenze rateizzate negli anni precedenti;
- il recupero delle imposte differite calcolato sull'ammontare degli interessi di mora ritenuti non più riscuotibili.

STRUMENTI DERIVATI FINANZIARI PASSIVI

I derivati sono stati contabilizzati dalla Capogruppo al fair value, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. I contratti che a fine esercizio hanno presentato un valore di fair value negativo sono stati iscritti tra i "Fondi per rischi e oneri" alla voce "B) 3) strumenti finanziari derivati passivi".

In contropartita è stata utilizzata la voce di Patrimonio netto "A) VI - Varie altre riserve" nella quale è stata iscritta una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

ALTRI FONDI

La voce B) "Fondi per rischi e oneri" 4) "Altri" di totali euro 8.433.283 è costituita dai seguenti fondi:

FONDO ONERI POST ESERCIZIO euro 8.268.919: Tale ammontare si riferisce all'accantonamento complessivo effettuato dalla Capogruppo, al netto degli utilizzi effettuati, per gli oneri "post esercizio", cioè da costi che la società dovrà presumibilmente sostenere dopo la chiusura dei conferimenti per il mantenimento dell'impianto discarica. L'ammontare di tale accantonamento e la sua congruità dal punto di vista tecnico ed economico è stata oggetto di perizia asseverata da parte di un tecnico specializzato che ha provveduto alla sua determinazione. L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta a euro 379.023;

FONDO PER RISCHI DIVERSI euro 134.364: Tale ammontare si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'anno corrente dell'impegno assunto dalla società Capogruppo, a seguito dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. presentato dal Consorzio

Padova Sud ed approvato dal Tribunale di Rovigo con sentenza n° 1/2020 del 18/06/2020, di garantire, per la durata di anni tre dalla data della sentenza di omologazione, gli incassi di crediti di competenza del Fallimento Padova Tre srl per un importo di euro 2.500.000. Poiché il fallimento Padova Tre srl ha già incassato crediti per la somma di euro 1.733.577,40 alla data del 31/12/2020, S.E.S.A. S.P.A. ha garantito mediante idonea fideiussione (emessa da Fidi Impresa & Turismo Veneto in data 29/01/2021 n° 748338) la rimanente somma di euro 766.422,60.

L'accantonamento rappresenta quindi la quota annua di competenza del rischio di non incassare i crediti da riversare al Fallimento Padova Tre srl.

FONDO PER RISCHI DIPENDENTI euro 30.000: Tale ammontare si riferisce all'accantonamento effettuato nell'esercizio per la copertura di costi legati alla transazione con un dipendente della Capogruppo che andrà a concludersi nell'esercizio successivo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	390.841
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.066
Utilizzo nell'esercizio	9.768
Altre variazioni	207
Totale variazioni	28.505
Valore di fine esercizio	419.346

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	66.459.946	7.053.027	73.512.973	38.772.035	34.740.938	5.090.260
Debiti verso altri finanziatori	31.919.725	-11.974.286	19.945.439	10.813.158	9.132.281	
Debiti verso fornitori	34.497.168	-5.878.427	28.618.741	25.097.729	3.521.012	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0		
Debiti verso imprese collegate	6.885.714	-6.293.982	591.732	591.732		
Debiti verso controllanti	5.713.026	758.824	6.471.850	6.471.850		
Debiti tributari	758.280	62.639	820.919	646.404	174.515	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.236.445	13.401	1.249.846	1.249.846		
Altri debiti	7.486.546	1.832.124	9.318.670	9.307.420	11.250	11.250
Totale debiti	154.956.850	-14.426.680	140.530.170	92.950.174	47.579.996	5.101.510

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	19.062.042	1.752.094	20.814.136	52.698.837	73.512.973
Debiti verso altri finanziatori				19.945.439	19.945.439
Debiti verso fornitori				28.618.741	28.618.741
Debiti verso imprese controllate				0	0
Debiti verso imprese collegate				591.732	591.732
Debiti verso controllanti				6.471.850	6.471.850
Debiti tributari				820.919	820.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				1.249.846	1.249.846
Altri debiti				9.318.670	9.318.670
Totale debiti	19.062.042	1.752.094	20.814.136	119.716.034	140.530.170

Altri strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo

Le società del gruppo non hanno emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Debiti in valuta

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti in valuta.

E) RATEI E RISCONTI**E) Ratei e risconti passivi**

Descrizione	Capogruppo	Controllata
Ratei passivi	55.815	0
Risconti passivi	676.482	735
TOTALI	732.297	735

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.110.646	113.242.766	-5.132.120
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	1069402	-1.069.402
5a) contributi in conto esercizio	5.924.840	1.454.590	4.470.250
5b) altri ricavi e proventi	2.869.127	2.990.329	-121.202
Totali	116.904.613	118.757.087	-1.852.474

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.015.133	17.228.158	2.786.975
7) per servizi	31.976.514	33.331.713	-1.355.199
8) per godimento di beni di terzi	1.505.334	1.513.263	-7.929
9.a) salari e stipendi	18.873.704	19.516.919	-643.215
9.b) oneri sociali	4.223.136	4.223.168	-32
9.c) trattamento di fine rapporto	931.800	881.066	50.734
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	246.024	267.864	-21.840
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.926.756	1.804.037	122.719
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.672.824	23.759.732	1.913.092
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	1.591.591	2.482.709	-891.118
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	-350.564	63.928	-414.492
12) accantonamenti per rischi	164.364	0	164.364
13) altri accantonamenti	379.023	944.101	-565.078
14) oneri diversi di gestione	2.678.918	3.979.510	-1.300.592
Totali	109.834.557	109.996.168	-161.611

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto esposto nei Criteri di valutazione della presente nota integrativa.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni – imprese controllate	0	0	
15.b) proventi da partecipazioni – imprese collegate	0	0	
15.c) proventi da partecipazioni – in altre imprese	222.400	45.000	177.400
16.a1) altri proventi finanziari – da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari – da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari – da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari – da crediti su altre imprese			0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	9.216	-9.216
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0

16.d5) proventi diversi	18.320	8.097	10.223
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri – v/altri	1.683.931	1.758.674	-74.743
17bis) utili e perdite su cambi	0	247	-247
Totali	-1.443.211	-1.696.114	252.903

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	22.500	0	22.500
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	22.500	0	22.500

Imposte sul reddito dell'esercizio

DESCRIZIONE	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	613.997	-613.997
IRAP	251.280	454.649	-203.369
Imposte sostitutive			0
Totale Imposte correnti:	251.280	1.068.646	-817.366
Imposte differite e anticipate:	-2.157.442	-2.427.049	269.607
Totale Imposte di competenza	-1.906.162	-1.358.403	-547.759

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono state rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte della Capogruppo.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rendiconto finanziario

È stato predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio del gruppo con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che è stato adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, degni di nota da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come già esposto in precedenza, la società Capogruppo nel corso dell'esercizio ha sottoscritto alcuni contratti di copertura tassi di interesse con due istituti bancari di primaria importanza.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

CONTRATTI DI COPERTURA STIPULATI CON UNICREDIT S.P.A.

NUMERO CONTRATTO	TIPOLOGIA CONTRATTO	DATA DI STIPULA	DATA DI SCADENZA	CAPITALE DI RIFERIMENTO	MARK to MARKET al 31/12/2019
MMX23997389	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	31/12/2025	8.823.536,00	-120.276,41
MMX23997200	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	19/10/2023	1.150.862,38	-5.577,08
MMX23997408	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	30/12/2022	1.629.302,25	-5.172,68
MMX23997418	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	29/12/2022	1.600.000,00	-5.263,95
MMX23997452	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	27/09/2022	1.068.810,66	-2.740,63
			totali	14.272.511,29	-139.030,75

CONTRATTI DI COPERTURA STIPULATI CON INTESA SAN PAOLO S.P.A.

NUMERO CONTRATTO	TIPOLOGIA CONTRATTO	DATA DI STIPULA	DATA DI SCADENZA	CAPITALE DI RIFERIMENTO	MARK to MARKET al 31/12/2019
31761055	INTEREST RATE SWAP	11/09/2019	31/03/2028	7.500.000,00	-55.968,00
			totali	7.500.000,00	-55.968,00

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza)

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 25. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, l'ammontare o il valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici (L.124/2017, art.1, comma 25 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza)

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Gestore dei Servizi Energetici Spa	226.346,96	incentivo energia elettrica fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici Spa	691.492,32	incentivo energia elettrica da fonti rinnovabili
Erario	66.458,58	rimborso accise gasolio per autotrazione
Erario	244.665,14	credito d'imposta teleriscaldamento
Erario	9.385,00	contributo Covid
Invitalia	68.000	contributo Covid
Ministero infrastrutture e trasporti	109.711,93	contributo su automezzi a biometano
Avepa	2.791,15	contributo cooperazione
Totale aiuti ricevuti	1.418.851,08	

Ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2, del DI 135/2018, per un maggior dettaglio degli aiuti di Stato di cui l'impresa ha beneficiato, si fa rinvio al relativo Registro nazionale.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria. La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Composizione organico dipendenti del gruppo			
Organico	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	115	91	24
Operai	403	354	49
Altri	0	0	0
Totali	520	447	73

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente a quanto previsto al punto 22-bis dell'art. 2427 C.C., si rileva che non vi sono da segnalare operazioni realizzate con parti correlate non concluse a condizioni di mercato. La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate e collegate e altre società è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente a quanto previsto al punto 22-ter dell'art. 2427 C.C., si rileva che le società del gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Relativamente a quanto previsto al punto 16 dell'art. 2427 C.C. si riportano i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci delle società appartenenti al gruppo:

Descrizione	Importo
Consiglio di amministrazione	173.640
Collegio Sindacale	129.501

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale e per altri servizi di consulenza

Relativamente a quanto previsto al punto 16-bis) dell'art. 2427 C.C. si rileva che la funzione di revisione legale dei conti per la Capogruppo è stata affidata per il triennio 2018-2020 alla società di revisione BDO ITALIA SPA con sede legale a Milano in Viale Abruzzi n. 94; per la Controllata la funzione viene svolta dal Collegio Sindacale.

Si riportano i corrispettivi spettanti alla società di revisione e al collegio sindacale per la revisione contabile:

Descrizione	Importo
Revisione legale dei conti - società di revisione per la Capogruppo	38.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del C. di A.
Renesto Leonardo

Este il 07/06/2021